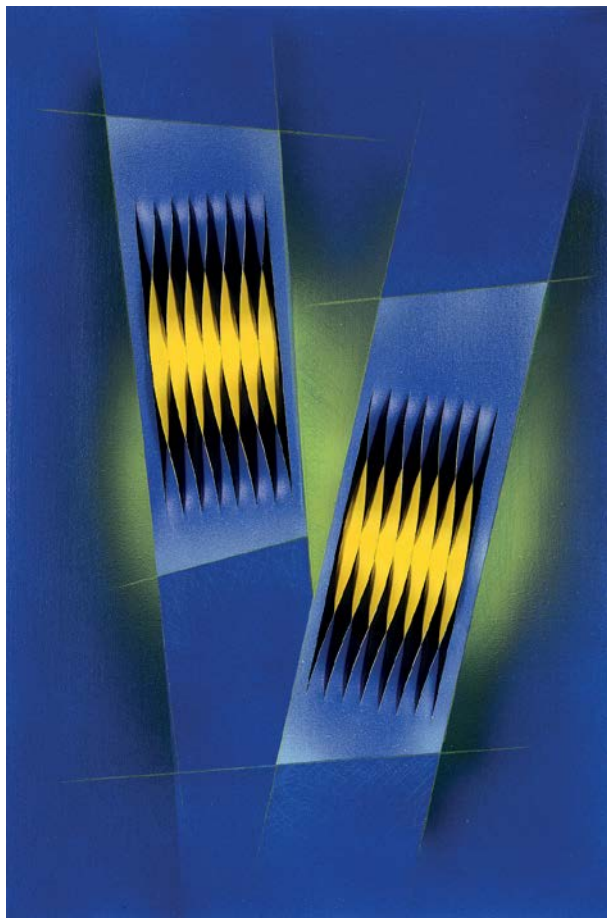


PERCORSI D'ARTE



CONTEMPORANEA

70 artisti per il Museo delle Genti d'Abruzzo

In copertina: **ALBERTO BIASI**

Senza titolo, 2000, acrilico su tela, 45x30 cm

PERCORSI D'ARTE CONTEMPORANEA

Mostra e Asta
per il Museo delle Genti d'Abruzzo,
con opere donate da 70 artisti italiani



**fondazione
genti d'abruzzo**

O.N.L.U.S.

Percorsi d'Arte Contemporanea

70 Artisti per il Museo delle Genti d'Abruzzo

5-13 dicembre 2020

Museo delle Genti d'Abruzzo

Sala "G. Favetta" - Via delle Caserme, 58 - 65127 Pescara

www.gentidabruzzo.it

www.arsvalue.com

A cura della Fondazione Genti d'Abruzzo O.N.L.U.S.



Presidente Fondazione Genti d'Abruzzo

Emilio Della Cagna

Direttore

Letizia Lizza

Curatori dell'Asta

Alessandra Moscianese, Roberto Rodriguez

Coordinamento generale

Antonella Giancaterino

Allestimento

Alessandra Moscianese, Francesco Perozzi

Referenze fotografiche

Gino Di Paolo

Grafica editoriale

Sabrina Di Toro

Ufficio stampa

Patrizia Pennella

Stampa del catalogo a cura di Pierluca Ferrara

Con la collaborazione di



@Copyright 2020 | Tutti i diritti sono riservati

con il patrocinio



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Fabrizio Annunzio

Quando ci siamo posti la domanda se anche quest'anno, a causa del COVID-19, avremmo potuto organizzare l'ultradecennale iniziativa di "Percorsi d'arte contemporanea", non nascondiamo che abbiamo avuto seri dubbi: come avremmo fatto con il museo chiuso, con il personale a tempo ridotto, senza la possibilità di aprire ai visitatori la nostra mostra e di invitare il pubblico all'asta? Gli artisti, che pure in passato avevano dimostrato tutta la loro generosità e il loro interesse per il Museo, in un momento di crisi così difficile per l'economia avrebbero voluto ancora una volta sostenere la nostra istituzione culturale?

Ma crisi significa scelta ed abbiamo voluto considerare questo lungo periodo di pandemia come una sfida per immaginare un futuro diverso e ancora ricco di opportunità. Così, grazie anche alla straordinaria disponibilità ed efficienza del personale della Fondazione, ci siamo buttati a capofitto in poco tempo in quest'impresa, tra mascherine e solitudini lavorative (il nostro distanziamento sociale), con consapevole necessità e, al contempo, fiducioso entusiasmo.

I risultati sono stati di gran lunga superiori alle migliori aspettative e abbiamo potuto sperimentare, ancora una volta, tutta la solidarietà umana e la sensibilità di chi opera nell'arte e per l'arte, raccogliendo oltre settanta lavori unici da Maestri di assoluto rilievo.

Un vero record e un esempio di come noi Italiani, di fronte alle difficoltà, sappiamo ritrovare quello spirito unitario che ci ha sempre reso forti e capaci di superare anche le tragedie più gravi della storia!

Grazie a queste donazioni, con la preziosa collaborazione di una delle più importanti e conosciute piattaforme digitali, potremo esporre e vendere le opere online a un pubblico non solo locale, allargando i nostri "orizzonti" operativi, offrendo anche l'opportunità a chi ci segue regolarmente di "uscire" virtualmente dalle proprie case e dalla ristretta routine quotidiana per "avvicinarsi" alla bellezza che trascende l'immanenza della materia di cui sono fatte le opere.

Contiamo, quindi, sulla partecipazione non solo del nostro pubblico degli Amici del Museo, che ci ha sempre seguito e sostenuto in questi anni, ma anche sui visitatori e acquirenti lontani che vogliono cogliere l'occasione di regalarsi un'opera capace di offrire, insieme, una suggestione emotiva e quel valore nel tempo che solo l'arte sa dare.

Emilio Della Cagna
Presidente Fondazione Genti d'Abruzzo

Luigi Di Alberti
Vice Presidente Fondazione Genti d'Abruzzo

L'emergenza epidemiologica Covid 19 ha comportato un'implementazione delle nuove tecnologie nel campo della cultura e dell'arte, determinando di fatto una rivoluzione globale senza precedenti nelle modalità di fruizione del prodotto artistico. Come molte altre istituzioni culturali e musei, anche la Fondazione Genti d'Abruzzo ha deciso di trasferire sulla rete parte delle iniziative già programmate per favorire, sempre e comunque, un accesso, il più ampio possibile, alla conoscenza delle collezioni esposte, promuovendo iniziative di formazione a distanza, creando occasioni di riflessione e dibattito, mantenendo un filo diretto di dialogo e confronto con i nostri pubblici.

La mostra "Percorsi d'arte contemporanea" è un appuntamento annuale che raccoglie opere di artisti contemporanei diversi: giovani straordinariamente talentuosi, Maestri affermati a livello nazionale e internazionale, artisti locali - perché, non dimentichiamolo, il Museo delle Genti d'Abruzzo è innanzi tutto un museo del territorio, punto di riferimento e tessuto connettivo delle istanze provenienti dalle comunità di riferimento.

La mostra "Percorsi d'arte contemporanea" è un momento molto atteso anche da collezionisti, galleristi, amanti dell'arte in generale e dell'arte contemporanea in particolare, in quanto a questa esposizione collettiva fa seguito un'asta per l'aggiudicazione delle opere al miglior offerente. Ciò che spinge all'acquisto di un'opera d'arte è infatti legato non solo al desiderio di diversificare i propri investimenti acquisendo beni capaci di mantenere, o accrescere, nel tempo il proprio valore - i reports provenienti dalle grandi aste internazionali degli ultimi anni confermano che l'acquisto di un'opera d'arte è un vero e proprio asset, con andamenti e trend indipendenti da quelli degli asset finanziari - o di perseguire un preciso progetto collezionistico, ma, soprattutto, a un bisogno intrinseco all'animo umano: quello di cercare la bellezza, valore estetico soggettivo e personale, per le emozioni che è in grado di trasmettere.

L'arte come cura dell'anima, dunque.

L'asta legata alla mostra "Percorsi d'arte contemporanea" è un momento molto atteso anche da tutta la piccola comunità che vive all'interno della Fondazione: l'asta è infatti una delle più importanti attività di fundraising della nostra istituzione, in quanto i suoi proventi costituiscono una preziosa, insostituibile fonte di finanziamento di parte delle numerose linee d'azione della Fondazione Genti d'Abruzzo che spaziano dai progetti di ricerca, di catalogazione e digitalizzazione dei beni a quelli di tutela, conservazione e restauro dei patrimoni custoditi all'interno dei musei gestiti dalla Fondazione - il Museo delle Genti d'Abruzzo e il Museo Civico Basilio Cascella - fino alle attività di implementazione delle collezioni e di valorizzazione e

restituzione alla collettività attraverso proposte educative rivolte a target di pubblici diversificati, mostre temporanee, progetti editoriali.

Gran parte delle opere esposte è frutto di un dono da parte degli artisti che, consapevoli del fine benefico dell'asta, aderiscono ogni anno con rinnovato entusiasmo all'iniziativa, in una sorta di mecenatismo del XXI secolo che, ancora una volta, propone un circolo virtuoso in cui l'arte promuove e sostiene l'arte, con il contributo fondamentale di tutti coloro che partecipano fattivamente mediante l'acquisto finale di un'opera.

In questo 2020, così diverso da tutti gli altri, la mostra e l'asta giungono alla loro undicesima edizione: un'edizione che, per necessità, abbiamo deciso di trasferire anche sui canali che le nuove tecnologie ci offrono, convinti da un lato che occorra fare di necessità virtù e che il cambiamento genera sempre nuove opportunità come, in questo caso, quella di raggiungere nuovi e più ampi pubblici, e dall'altro fiduciosi che presto i musei e gli spazi espositivi torneranno a essere luoghi di incontro fisico e di scambio, luoghi di esperienze emozionali e conoscitive da vivere in presenza.

La mostra quest'anno presenta una notevole quantità di opere e ospita lavori di ben settantacinque artisti, è curata da Alessandra Moscianese con il supporto logistico per gli allestimenti di Francesco Perozzi, il coordinamento di Antonella Giancaterino e la collaborazione di Roberto Rodriguez, noto esperto d'arte, che, a proposito dell'edizione 2020, precisa: «Seguendo una tradizione ormai consolidata, in asta verrà battuta dapprima una selezione di opere grafiche dei Maestri del '900 Italiano, con prezzi particolarmente contenuti, per dare a tutti la possibilità di partecipare. Seguiranno i pezzi unici donati direttamente dagli artisti "amici della Fondazione", tra i quali spiccano per qualità e importanza le opere di Alberto Biasi, Piero Gilardi e Matteo Basilè. La novità di quest'anno è la presenza in asta di un nutrito numero di opere (ben ventisette) di artisti giovani, ma già affermati a livello nazionale, con una importante "quota rosa", sono infatti undici le artiste che hanno aderito all'iniziativa. Un bel segnale che conferma la crescita di attenzione nei confronti dell'arte al femminile anche nel nostro Paese!»

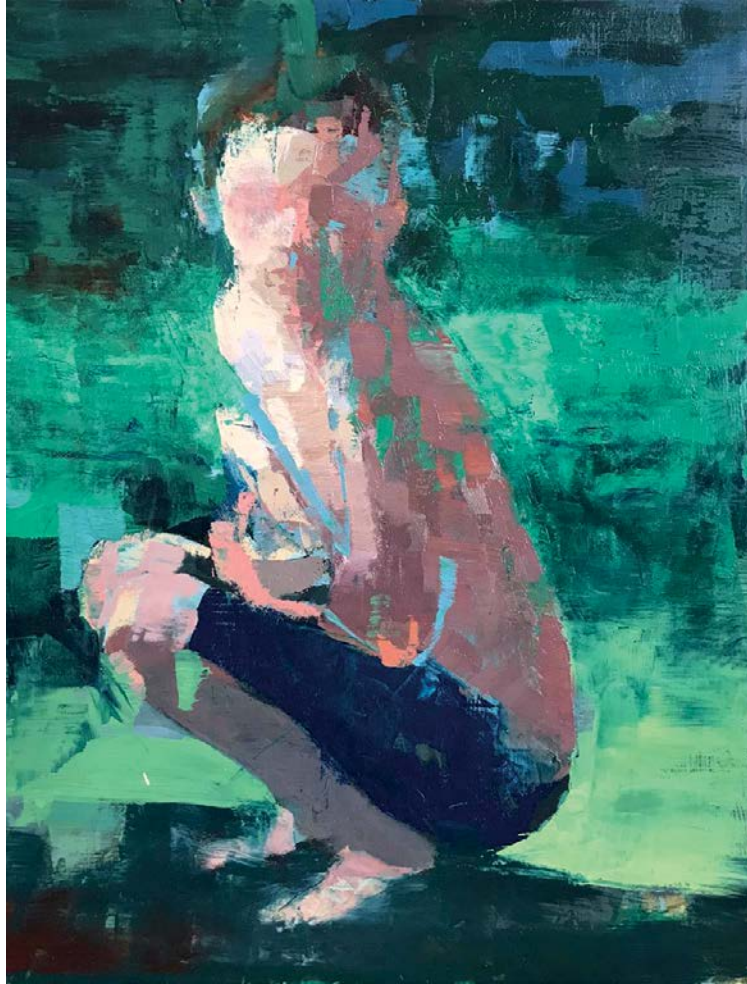
Un sentito ringraziamento va alle istituzioni pubbliche Comune di Pescara e Regione Abruzzo per il sostegno all'iniziativa, al professore Gino Di Paolo che come ogni anno con perizia e pazienza ha realizzato le fotografie, a Sabrina Di Toro per la realizzazione grafica del catalogo, agli artisti, ai mecenati, ai sostenitori e agli amici della Fondazione Genti d'Abruzzo che con la loro presenza e partecipazione fisica e virtuale alle nostre iniziative consentono di rendere questa importante realtà culturale davvero un presidio attivo del territorio e delle comunità di riferimento.

Letizia Lizza

Direttore Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus

Le opere

Claudia Alessi



Lost in green, 2019, olio su tavola, 40x30 cm

Ubaldo Bartolini



Ghiandaia, 2000, tecnica mista su carta, 21x30 cm

Matteo Basile



10 |

Mater Materia, 2016, stampa a pigmenti su carta baritata, 90x70 cm

Nicoletta Belli



Falling leaves, 2020, acrilico su tela, 70x50 cm

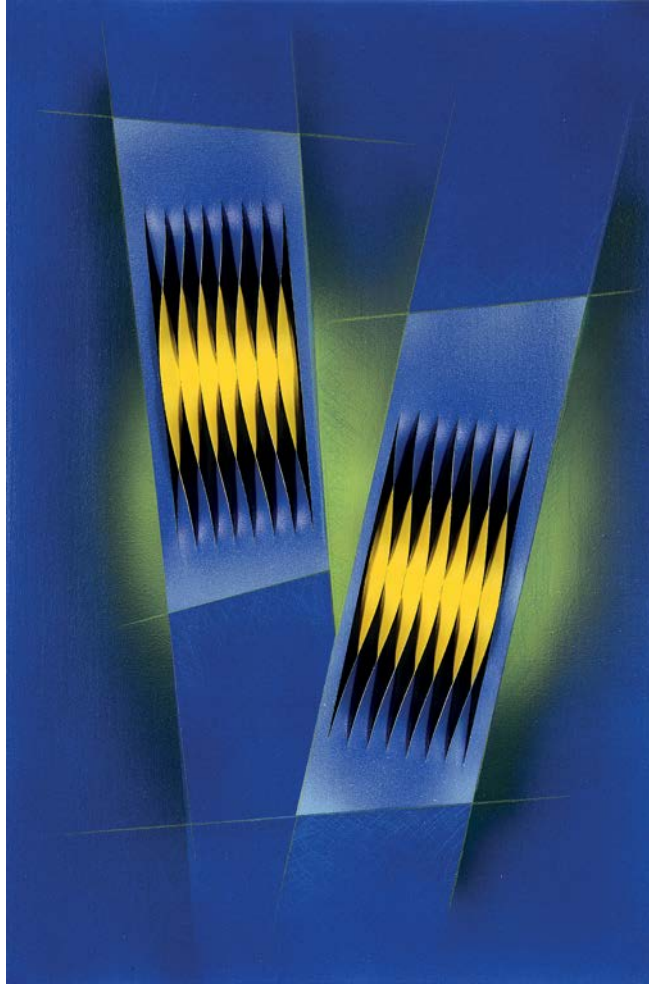
Mirella Bentivoglio

12



Rhyme, 1980, inchiostro su carta, 33,5x24 cm

Alberto Biasi



Senza titolo, 2000, acrilico su tela, 45x30 cm

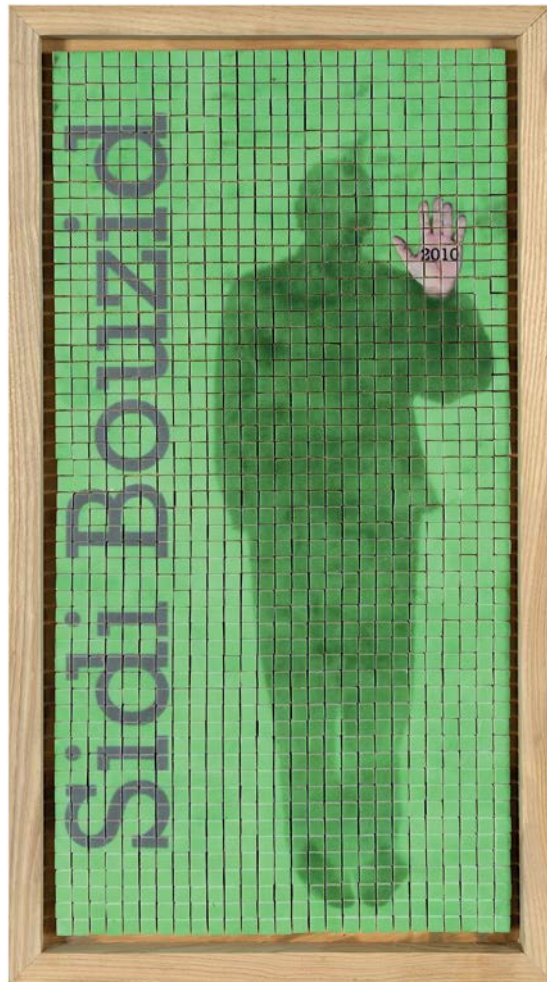
Toni Boni

14



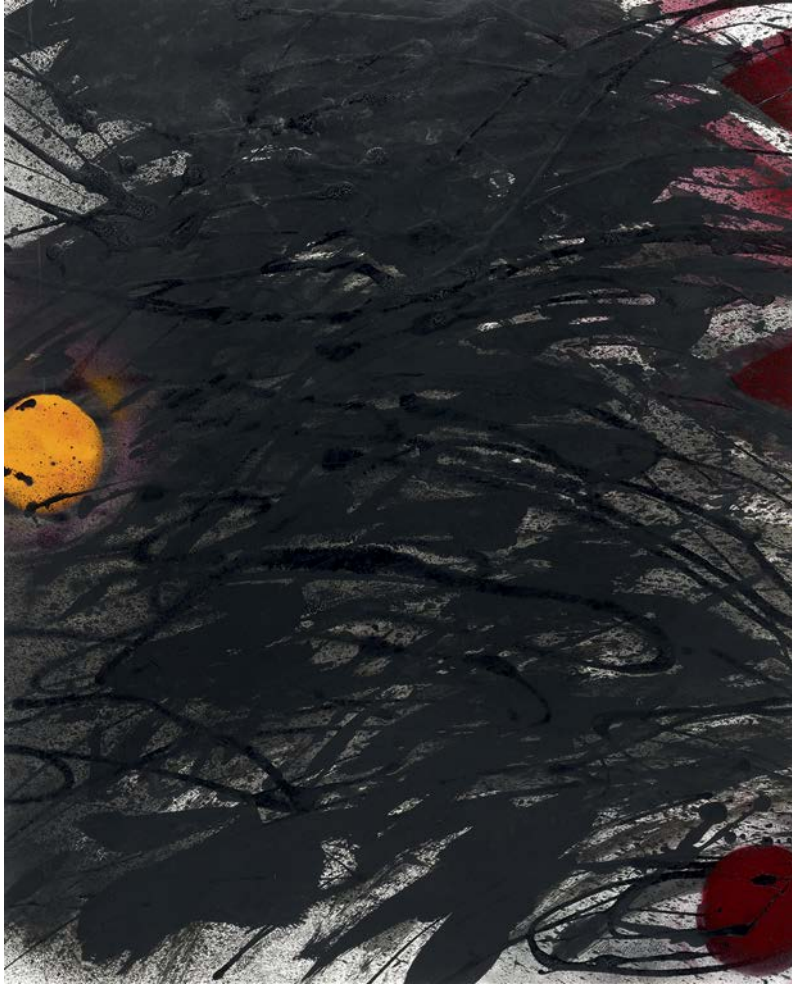
Vita di spiaggia, 1955, china su cartoncino, 29,5x45 cm

Vito Bucciarelli



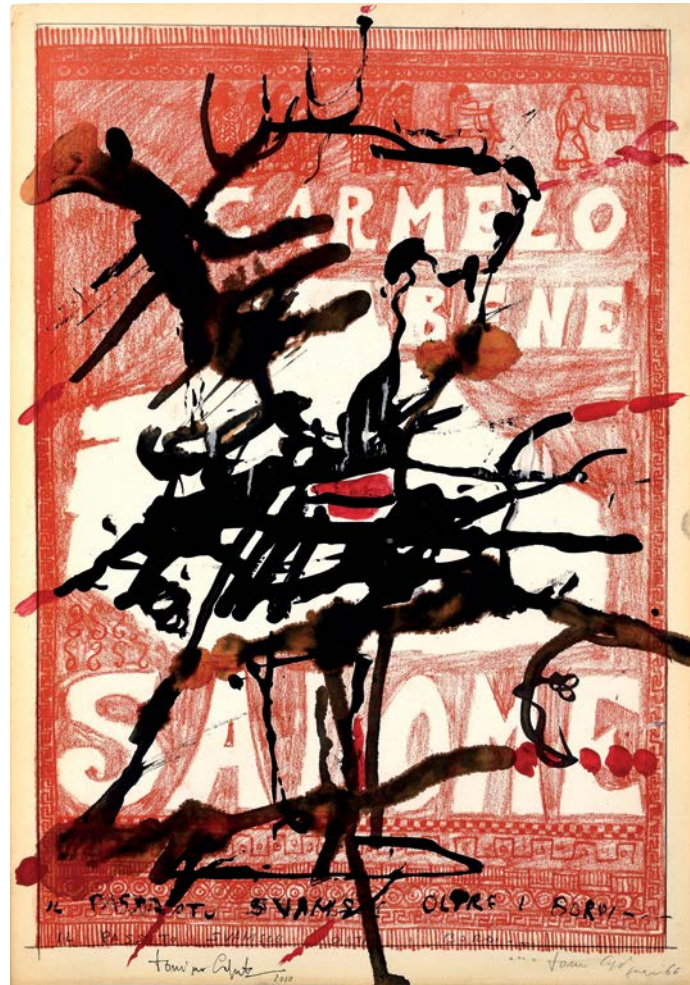
Tunisia: Primavera Araba, 2010, stampa digitale su tavola con mosaico, 65x35 cm

Elena Cappello



Insostenibile leggerezza, 2020, tecnica mista su carta, 70x50 cm

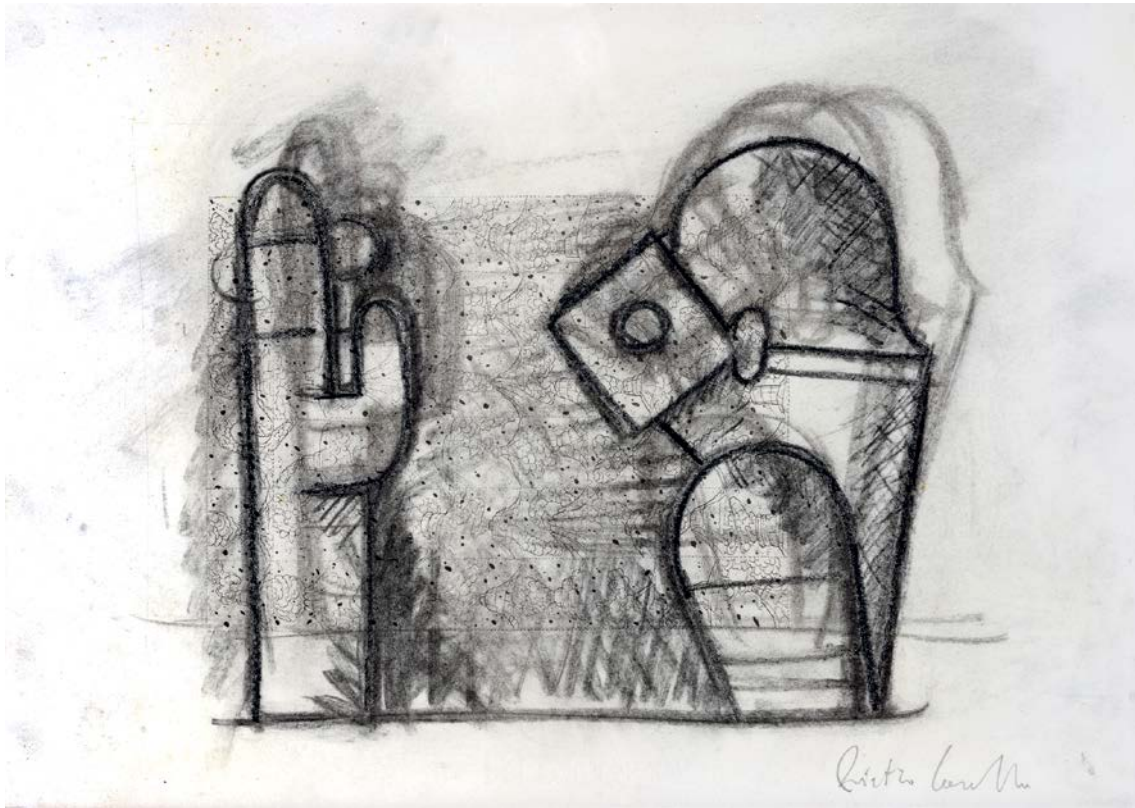
Tonino Caputo



La vera Salomè, 2020, tecnica mista su carta, 50x 35 cm

Pietro Cascella

18



Senza titolo, anni 80, tecnica mista su carta, altro disegno sul retro, 33x48 cm

Susanna Cascella



L'albero della vita, 2020, tecnica mista su raso di cotone, 150x100 cm

Tommaso Cascella

20



Senza titolo, 2020, tecnica mista e collage su cartone, 32x140 cm

Tommaso Cascella



Volto, 2014, tecnica mista e collage su carta, 52x34 cm

Giancarlo Cazzaniga



Natura morta, anni 80, olio su cartone, 40x28 cm

Auro e Celso Ceccobelli



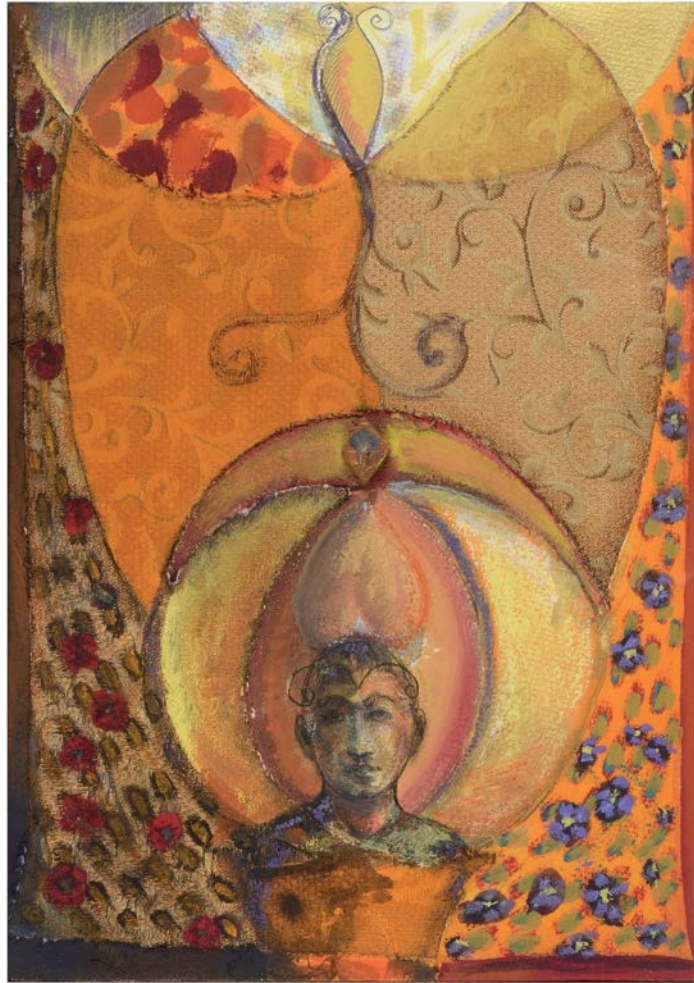
Vera pelle di daino, 2020, tecnica mista su carta, 30x21 cm

Bruno Ceccobelli



Invasi, 2007, tecnica mista su carta, 30x21 cm

Bruno Ceccobelli



In mezzo all'idea, 2000, olio e collage su tela, 35x25 cm

Alfredo Celli



Esarazione 041, 2020, tecnica mista su carta applicata su mdf, 70x50 cm

Marco Cingolani



Comics, 2016, tecnica mista e collage su carta, 49x39 cm

Giancarlo Costanzo



29

Desolazione, 2000, collage smalto e china su cartoncino, 46x62 cm

Giuliano Cotellessa



Exodus, 2016, pastello a olio su cartoncino, 59x59 cm

Gianni Cudin



Mura del tempo, 2020, acrilico su tela, 70x70 cm

Luigi D'Alimonte



Freddo/caldo, 2017, pietra rustica della Maiella, 100x40x12 cm

Giuliano Della Casa



Senza titolo, 2000, acquerello su carta, 66,5x58 cm

Fabio De Poli



Joie de vivre, 2014, assemblage in-box, 33,5x27x5 cm

Gino Di Paolo



Oltre la scultura, 2016, stampa digitale su forex, 133x54 cm

Marcello Diotallevi

36



In principio era il Verbo "In the beginning it was the Word"
(Michelangelo, Rothko, Diotallevi), 2000, tecnica mista, 50x75 cm

Guido Dragani



Triangoli nello spazio, 1980, tecnica mista su carta, 100x70 cm

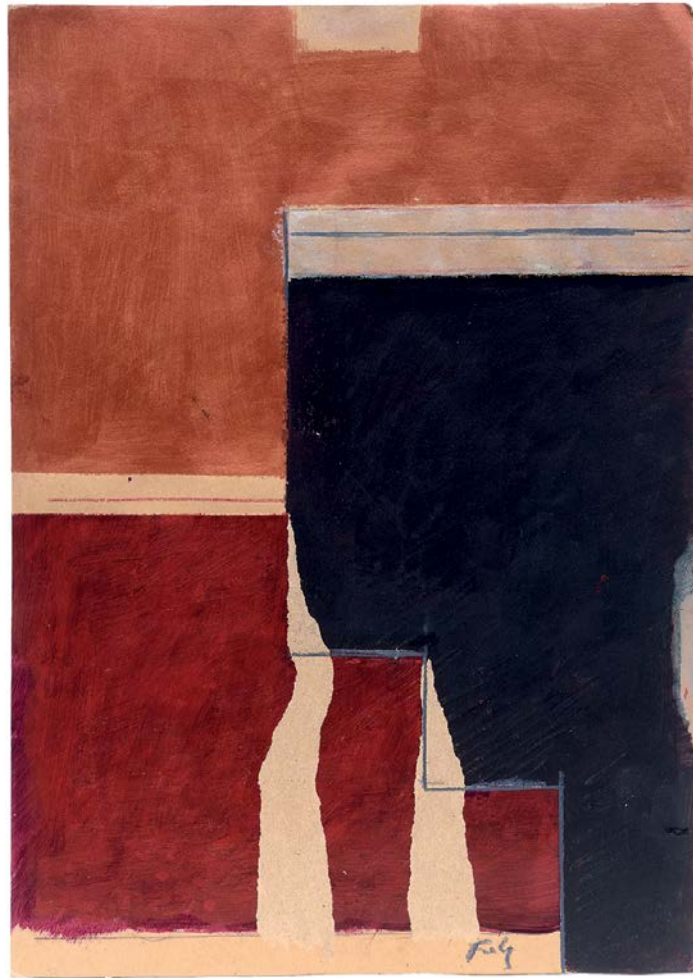
Pericle Fazzini

38



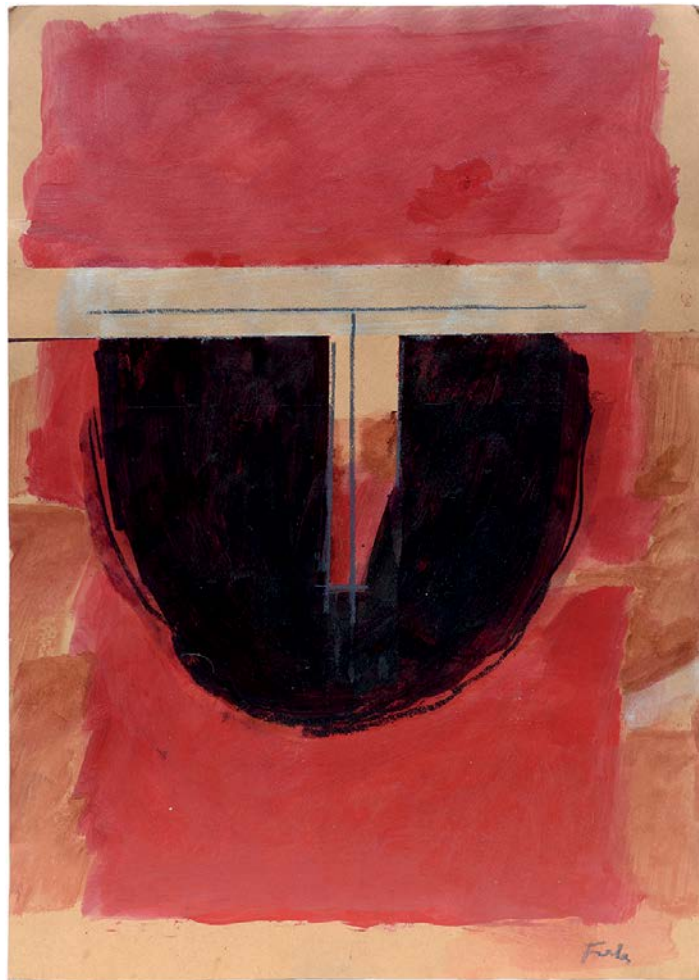
Nudo, 1938, china su carta lucida, 40x25 cm

Antonio Freiles



Senza titolo, 2020, acrilico su cartoncino, 42x29,5 cm

Antonio Freiles



40

Senza titolo, 2020, acrilico su cartoncino, 42x29,5 cm

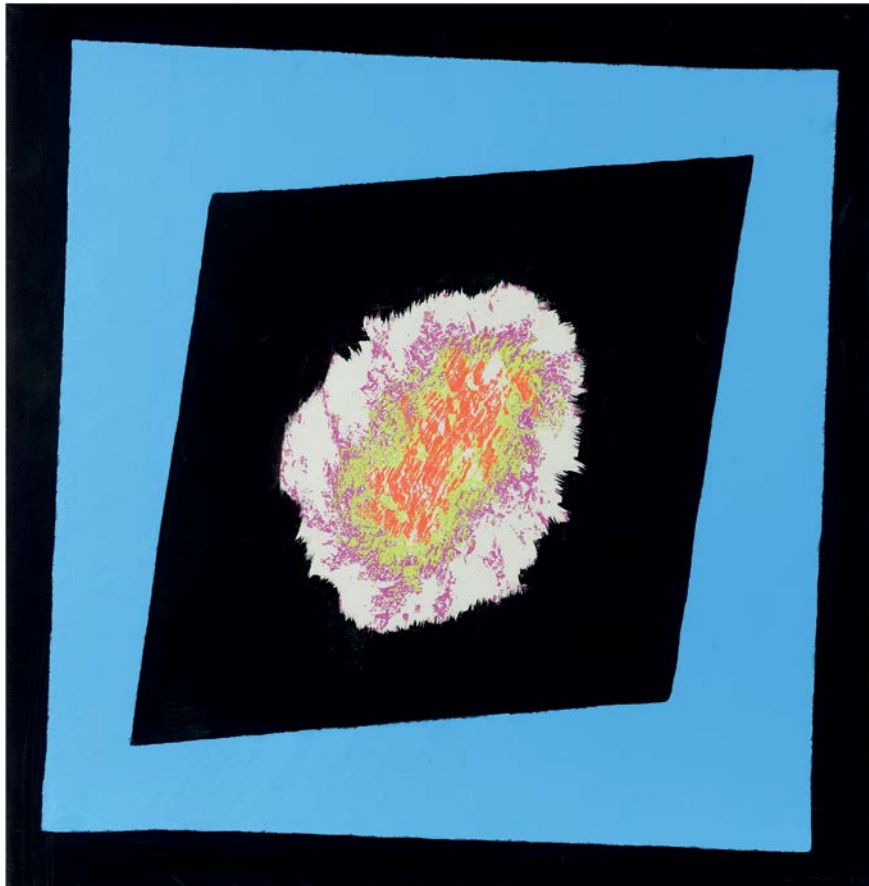
Omar Galliani



Blu oltremare, 2009, pastello su carta, 28x19 cm

Ferruccio Gard

42



Autoritratto - Self portrait, 1990, acrilico su tela, 50x50 cm

Piero Gilardi



Sottobosco di montagna,
2020, scultura in poliuretano espanso in teca di plexiglass, 50x70 cm

Cleonice Gioia



Step by Step, 2020, matita e biro su carta, 42x30 cm

Giuliano Giuliani



Senza Titolo, 2010, tecnica mista su carta, 75x58 cm

Franco Guerzoni

46



Senza titolo, 1993, gessi e grafite su cartoncino, 23,5x35 cm

Arrigo Lora Totino



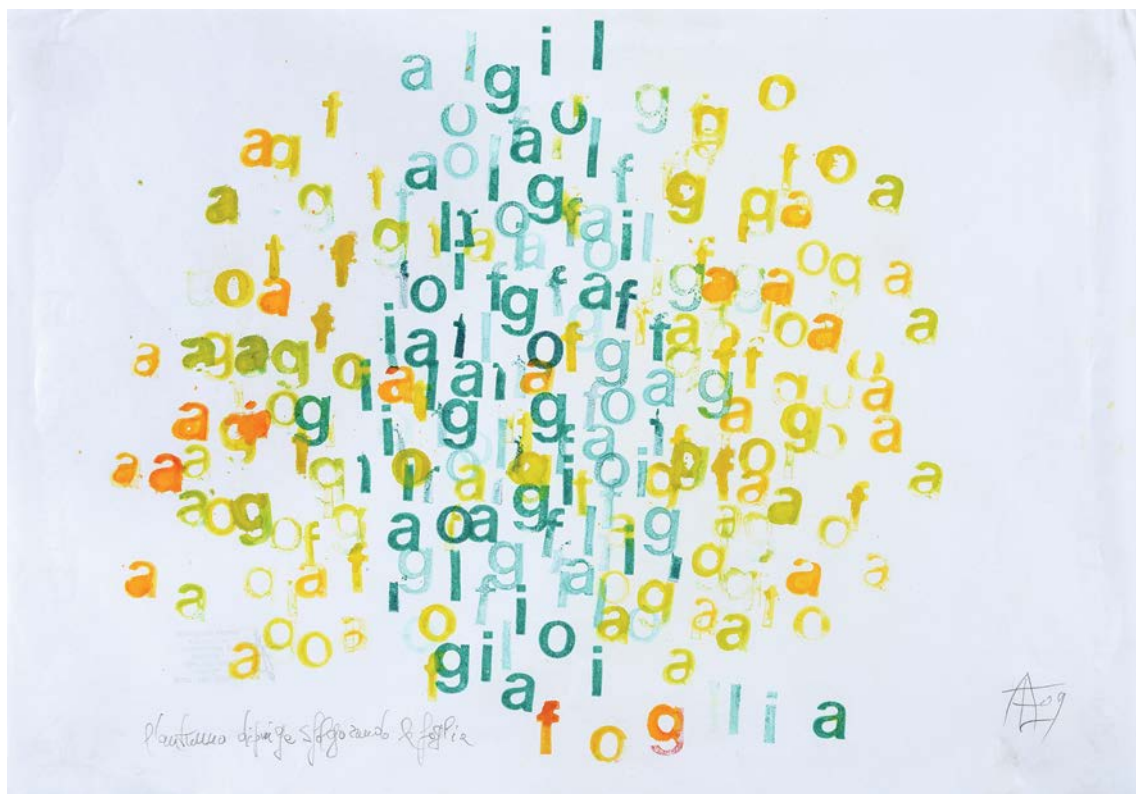
Presso al tramonto, 2006, tecnica mista su carta, 48x33 cm

Arrigo Lora Totino



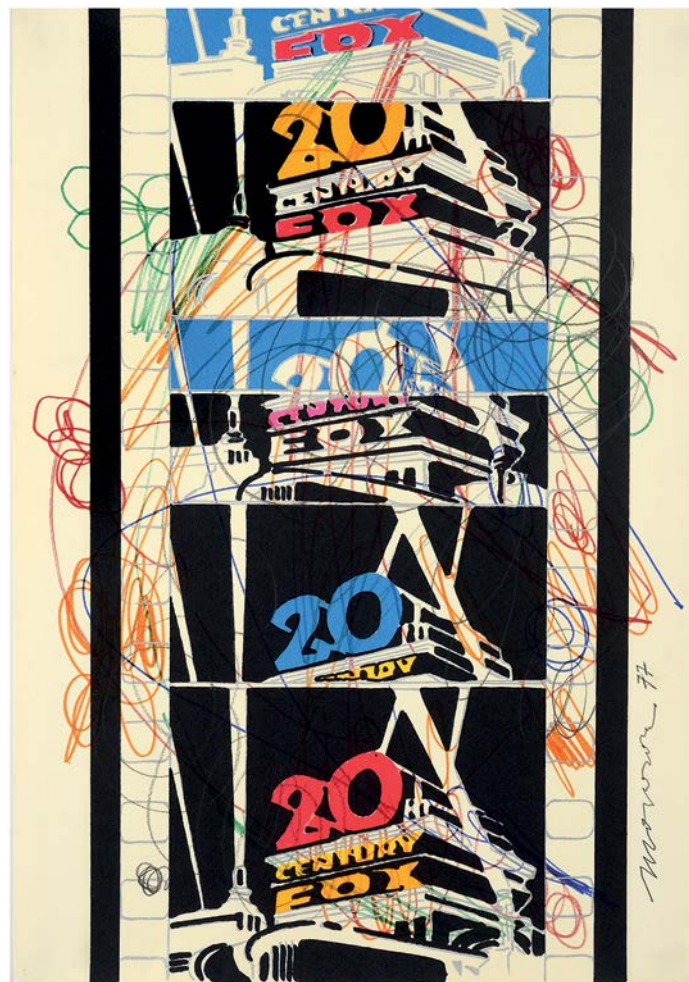
L'autunno dipinge sfolgorando le foglie, 2009, tecnica mista su carta, 48x33 cm

Arrigo Lora Totino



Insinuazioni V, 2006, tecnica mista su carta, 33x48 cm

Enrico Manera



50

Mayor, 1977, gouache su base serigrafica su carta, 50x35 cm

Pep Marchegiani



Oeillets écarlates, 2017/2020, stampa quadricromatica su ferro, 100x100 cm

Luigi Marotti

52



Attese con bici, 2009, olio su tela, 90x70 cm

Max Bi



Crittografia n° 46, 2019, scultura in acciaio , h. 36 cm

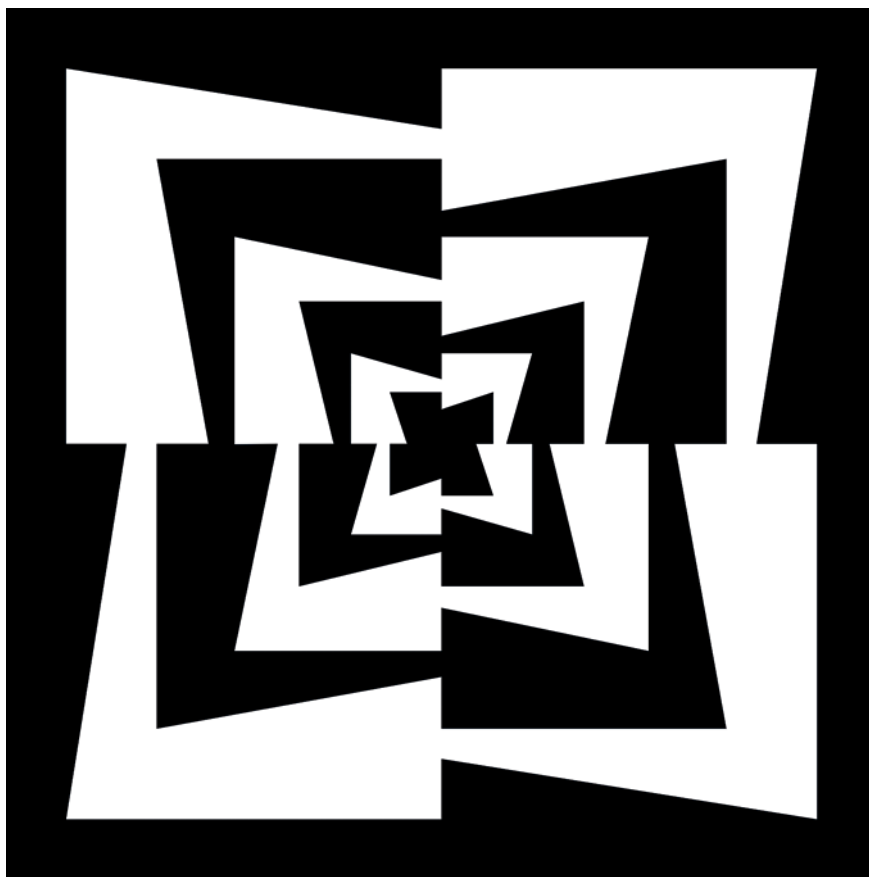
Giordano Montorsi

54



Crossing, 2015, tecnica mista, 20x20 cm

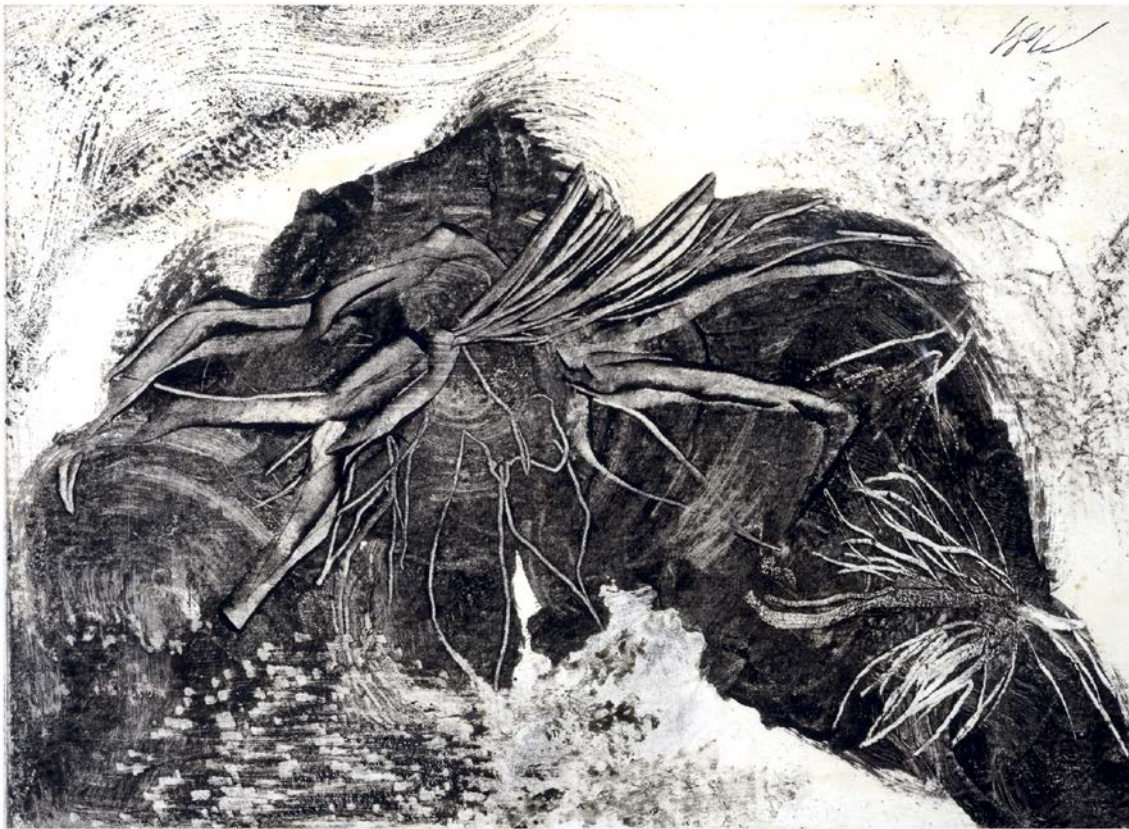
Marcello Morandini



648 B - 2016, plexiglass (bianco e nero), 62x62x3 cm

Sandra Moss

56



Immersion, 2015, encausto su legno, 18x24 cm

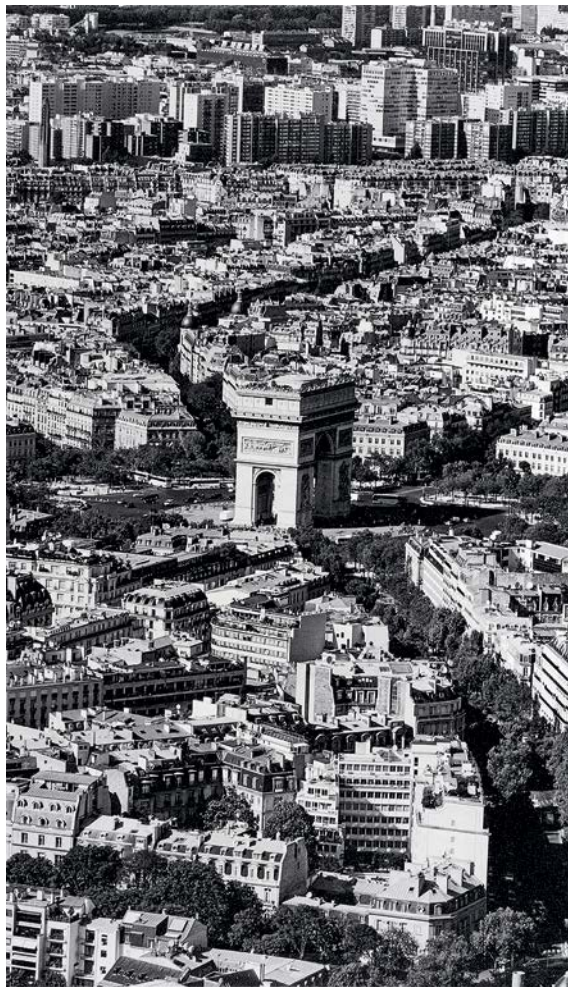
Franco Mulas



Piccoli volti, 1997, acrilico su tavola, 51,5x40 cm

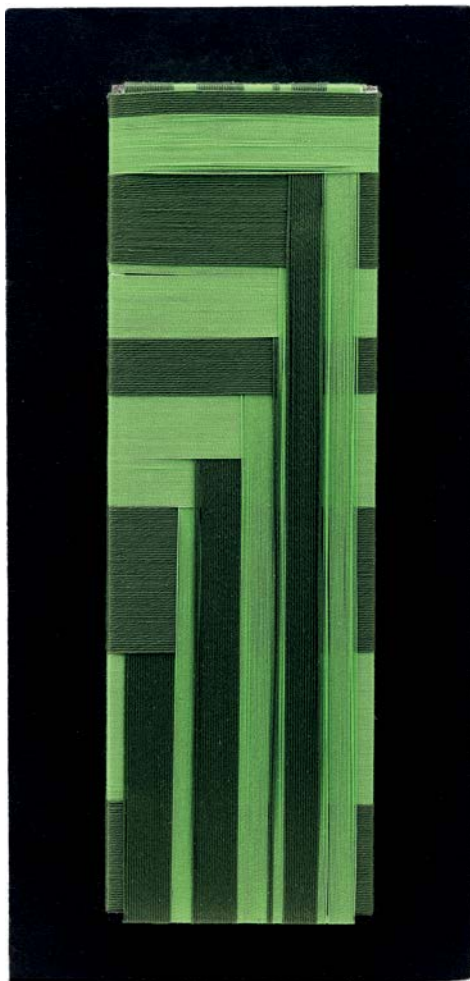
Matteo Munarin

58



Arc de Triomphe, 2018, foto stampa su tela 2/3, 70x40 cm

Carla Mura



Costruzione 1, 2006, filo su legno, 41x19 cm

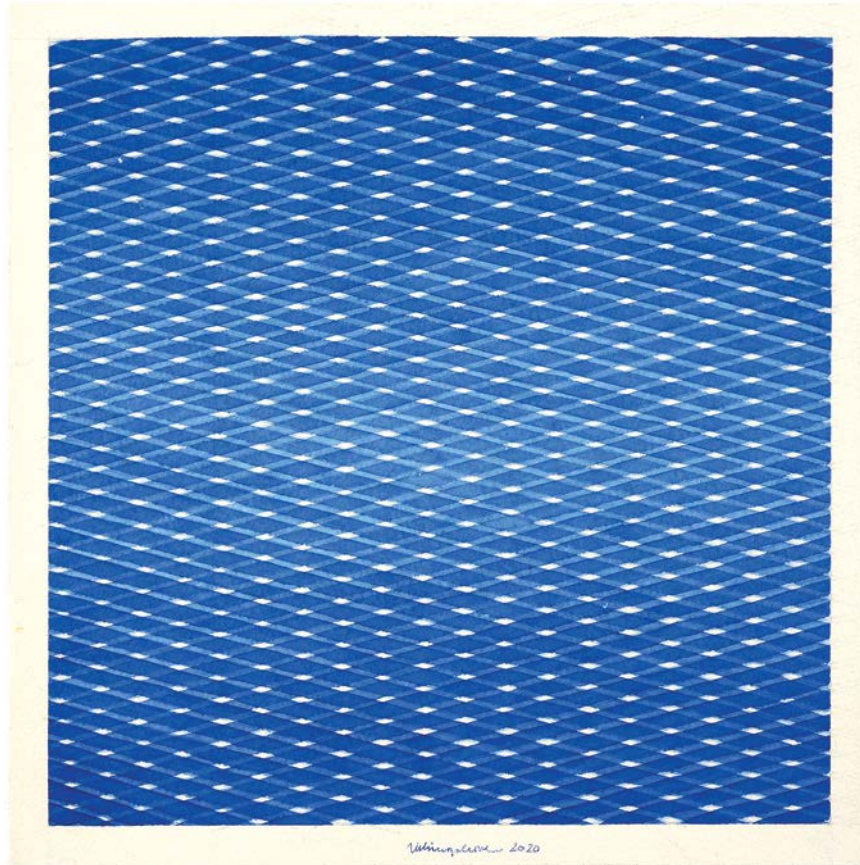
Giuseppe Muzii



Navigazione notturna di un'anima serena, 2007,
legni ributtati dal mare-stella marina su tavola, nel retro libere esternazioni, 64x53 cm

Giulia Napoleone

62



Senza titolo, 2020, acquerello su carta, 32x32 cm

Necati (Nello Catinello)



Senza titolo, fotografia su laminil 1/7 + 2 p.a., 43x29 cm

Necati (Nello Catinello)



64

Senza titolo, fotografia su laminil 1/5 + 2 p.a., 46,5x65 cm

Claudio Penna



Monna&lisa, 2020, tecnica mista con foto su carta baritata, 65x50 cm

Nereo Petenello



Ricordi di foresta, 2007, smalto e resina su tavola, 50x40,5 cm

Lamberto Pignotti

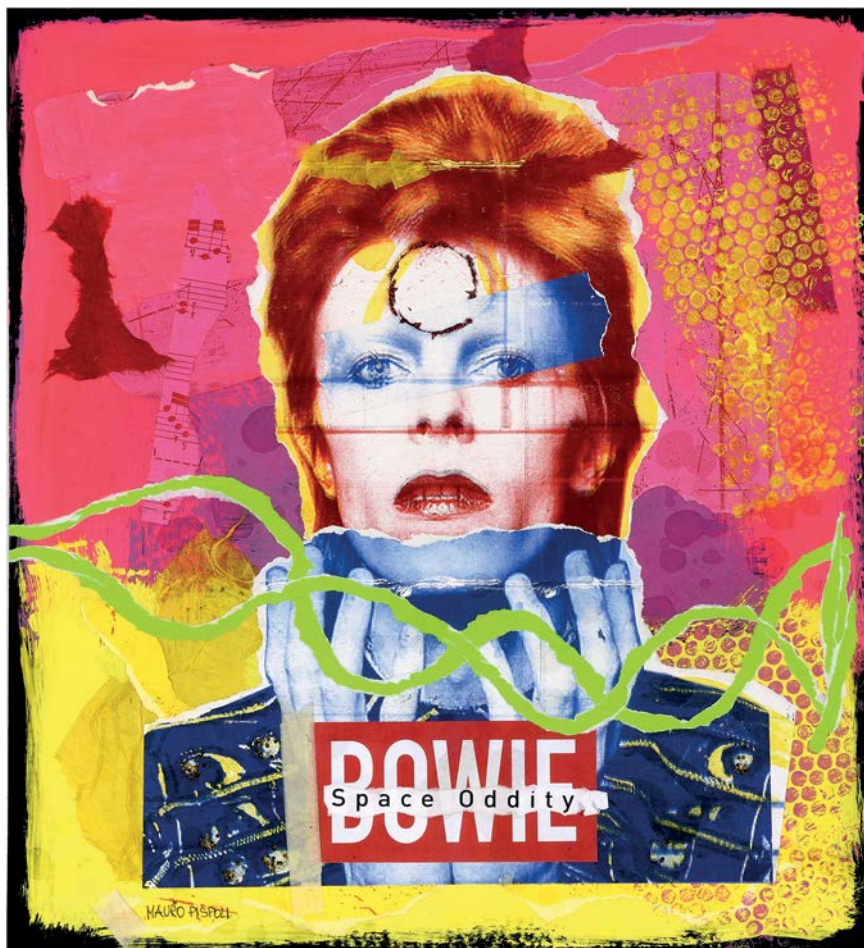


67

Finalmente adesso c'è qualcosa di nuovo, 2006, collage su cartoncino, 50x70 cm

Mauro Pispoli

68



Space Oddity, 2020, tecnica mista su cartoncino, 58x53 cm

Pino Procopio



Irene, 2019, acrilico su cartoncino, 26x20 cm

Mario Raciti



70

Fonti, 2020, tecnica mista su carta, 33x22 cm

Mario Raciti



71

Mistero, 2001, pastello su cartoncino, 36x51 cm

Antonietta Reschiglian

72



Composizione, 2015, tecnica mista su tela, 80x80 cm

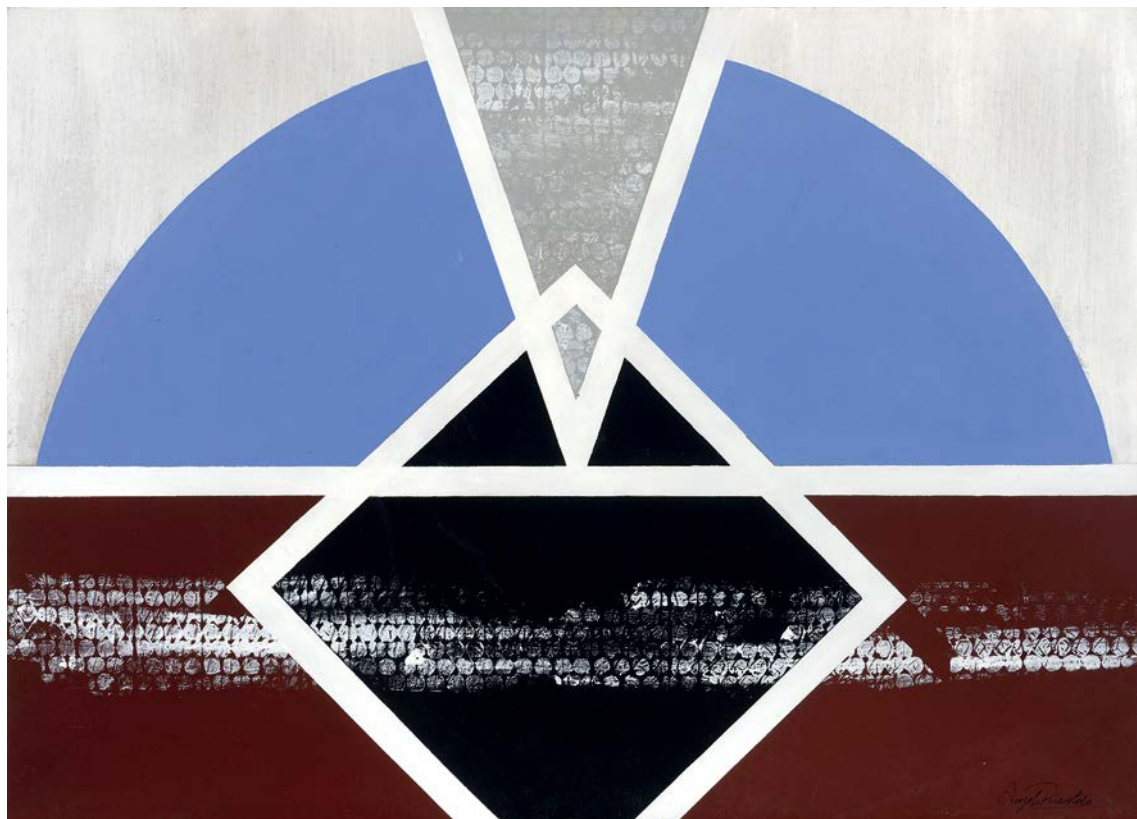
Carla Rigato



Evoluzione 1, 2016, acrilico e smalto su tela, 50x50 cm

Angelo Rinaldi

74



Geometrismi, 2000, acrilico su tela, 70x99 cm

Lucio Rosato



75

Orizzonti, 1997, acrilico su carta, 50x300 cm

Pietro Ruffo

76



Italia, 2020, tecnica mista su carta geografica, 36x25 cm

Massimo Ruiu



Minotauro, 2020, tecnica mista in teca, 29x20 cm

Alfredo Saino

78



Con più titoli, con più anni, con più tele,
2016-2020, tecnica mista su tela, 70x50 cm

Graziano Scandurra



79

Memoria dei campi, 2013
foto digitale in b/n su pannello in polipropilene alveolare, 50x70 cm

Ignazio Schifano

80



Individui patafisici, tecnica mista su carta, 57x75 cm

Marco Stefanucci



Plus Ultra II, 2014, tecnica mista su legno, 33,5x31 cm

Thon (Fausto Tonello)



Uovo di Colimbo, 2020, tecnica mista su cartone, 24,5x24,5 cm

Thon (Fausto Tonello)



Nature, 1977, smalti e vernici su cartoncino, 54x34 cm

Paola Tura



Blu assorto, 2020, tecnica mista su tela, 70x50 cm

Lorena Ulpiani



Fuoco, 2020, olio su tela, 50x40 cm

Wainer Vaccari



Senza titolo, 2020, pastello conté su carta, 29,5x21 cm

Antonio Zago



Pensando al Vello d'oro conquistato da Giasone,
2007, tecnica mista su carta, 100x70 cm

Finito di stampare a dicembre 2020



Fondazione Genti d'Abruzzo O.N.L.U.S.

Piazza Garibaldi 41/2 - 65127 Pescara

Tel. 085.4511562 - 085.4510026

e-mail: fondazione@gentidabruzzo.it

www.gentidabruzzo.com



**fondazione
genti d'abruzzo**
O.N.L.U.S.